

Secondo Itinerario

RIALTO:

attraversate di buon mattino questo meraviglioso e unico Ponte, all'esterno, se volete ammirare il panorama o all'interno, se volete dare un'occhiata ai negozi. Dall'altra parte si estenderà davanti a voi la Ruga Rialto, con tutte le sue bancherelle multicolori. Subito giù dal Ponte troverete alla vostra destra, anche se nascosto dai banchi della frutta, Campo San Giacometto dove si erge quella che per tradizione viene definita la più antica chiesa di Venezia. Addentratevi da lì verso l'Erbaria, il Mercato e la "Pescaria". Poi tornate indietro per la Calle degli Speciali e prendete la Ruga Vecchia.

SAN POLO:

Dopo essere passati per Campo S. Aponal e Campiello dei Meloni arriverete ben presto in Campo San Polo, uno dei più grandi della città, tuttora, come un tempo, sede di importanti manifestazioni e spettacoli, su cui si affacciano dei bei palazzi gotici e la Chiesa omonima, nel cui interno troverete importanti opere di Veronese, Tintoretto e Palma il Giovane. Dopo la visita (½ ora) andate avanti per la calle dei Nomboli e poco dopo sbucherete in Campo San Tomà. Da lì raggiungerete facilmente Campo dei Frari.

CHIESA DEI FRARI :

La Chiesa di Santa Maria Gloriosa dei Frari iniziata nel 1340 ma completata più di cento anni dopo, conserva memorie e fasti di più di 500 anni di storia veneziana, basta solo pensare che al suo interno si trovano le spoglie di Antonio Canova. La visita dell'interno (circa ½ ora) vi permetterà di ammirare un coro ligneo del 1300 , la spettacolare Assunta di Tiziano e la Madonna di Ca'Pesaro sempre dello stesso autore.

SCUOLA DI SAN ROCCO:

Le scuole grandi avevano molti fini religiosi e di cristiana solidarietà: la partecipazione alle cerimonie ecclesiastiche, la preghiera collettiva, l'assunzione a patrono di un santo, l'accompagnamento alla sepoltura e le messe di suffragio per i soci defunti, l'assistenza ai malati, ai confratelli poveri, o inabili al lavoro. Ma avevano anche fini economici (tasse) e di equilibrio politico; il popolo infatti sopperiva, con le cariche interne alla Scuola, alla sua esclusione dal potere politico. La Scuola di San Rocco è una delle più antiche e meglio conservate di Venezia. All'interno (visita circa 1 ora) Jacopo Tintoretto dedicò ai maggiori eventi delle grandi scritture uno dei più completi e intatti cicli della pittura italiana.

CAMPO SANTA MARGHERITA:

una volta passati per Campo San Pantalon e esservi riposati in Campo Santa Margherita (dove troverete numerosi bar e locali con plateatico) date un'occhiata alla Scuola dei Carmini, nell'estremità meridionale del Campo, che insieme a quella di San Rocco, è una delle poche Scuole ancora visitabili, ed ove potrete ammirare la famosa Madonna del Carmelo di G.B. Tiepolo. Quindi dirigetevi verso Campo San Barnaba e poi alla volta delle Gallerie dell'Accademia.





GALLERIE DELL'ACCADEMIA:

la visita alle Gallerie (circa 2 ore) è d'obbligo per chi desidera entrare in una delle Pinacoteche di maggior prestigio in Italia, dove è possibile ammirare i maggiori esponenti della pittura veneta, dal '300 all'800: Lorenzo Veneziano, Andrea Mantenga, Giovanni Bellini, Giorgione, Lorenzo Lotto, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese, Tiziano, Pietro Longhi, Francesco Guardi, Canaletto. Se preferite l'arte contemporanea, in alternativa, o in aggiunta alle Gallerie dell'Accademia, potrete visitare la Peggy Guggenheim Collection.

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION:

tenendo il Ponte dell'Accademia sulla sinistra e proseguendo per Calle San Vio e per il Campo omonimo, giungerete rapidamente alla Fondamenta Venier dei Leoni, dove si trova l'entrata di Ca' Corner dei Leoni, sede di un'originale collezione (visita 1 ora) che deve la sua vita all'occhio attento dell'esuberante Peggy Guggenheim, brillante ereditiera, mercante e mecenate dell'arte, che lo acquistò incompiuto sul Canal Grande per sistemarvi la sua raccolta di dipinti di De Chirico, Pollock, Mondrian, Balla, Mirò, Picasso, Balla, Kandinskij, Ernst e molti altri ancora!

BASILICA DELLA SALUTE:

proseguendo nell'itinerario dopo l'angusto sottoportico di S.Gregorio vi apparirà in tutta la sua dirompente, originalissima e bianca struttura barocca, la Chiesa di Santa Maria della Salute, capolavoro di Baldassarre Longhena. Prima di prendere il vaporetto che vi condurrà dall'altra parte del Canal Grande, andate in Punta della Dogana per ammirare il Bacino San Marco. Smontate alla fermata di San Marco: da qui, o attraversando Piazza san Marco (a destra) e le Mercerie, o prendendo (a sinistra) Calle Valleresso, e poi Campo San Luca, ritornerete facilmente a Rialto.

